



BILANCIO SOCIALE 2021

TEATRO
DEL DRAGO



INDICE

1. PREMESSE METODOLOGIA

- 1. PROFILO**
Storia
Principi e valori
- 2. GOVERNANCE**
Organi sociali
Struttura organizzativa
- 3. ATTIVITA'**
Nostre Produzioni
Ospitalità - Le nostre rassegne e Festival
Progetti Didattici
Il Museo La Casa delle Marionette

2. RELAZIONI

- 1. STAKEHOLDER**
Il nostro Pubblico
Il gruppo di lavoro
- 2. RAPPORTI CON IL TERRITORIO**
Enti pubblici
Fondazioni
Scuole e Università
Reti e collaborazioni

3. RELAZIONI

DIMENSIONE ECONOMICA
il Bilancio 2021

4. CONCLUSIONI

CONCLUSIONI
Obbiettivi raggiunti, impegni,
criticità e prospettive





1. PREMESSE

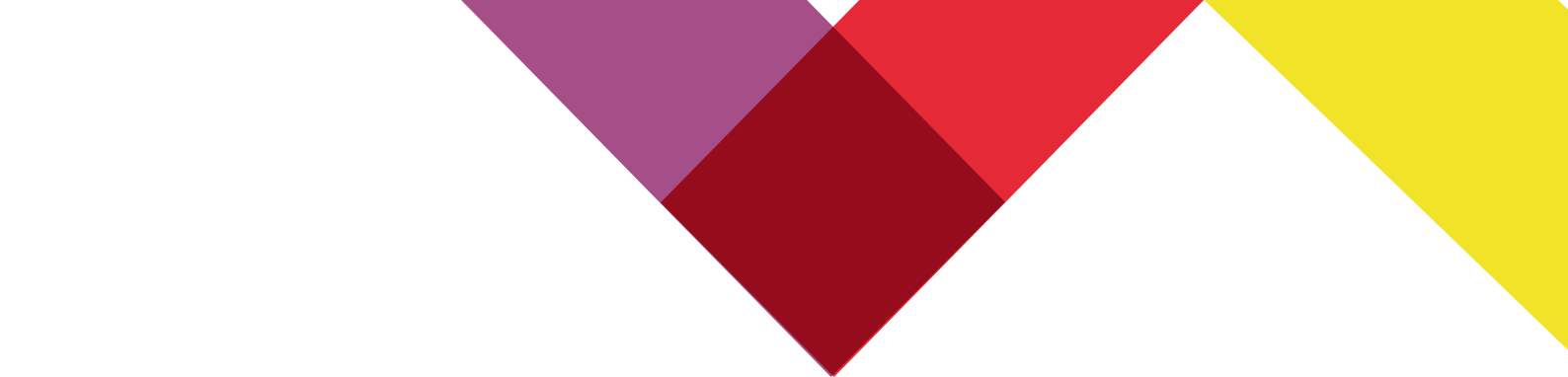
Nel 2021 la compagnia è entrata nel 42° anno di attività col nome di Teatro del Drago ed è al suo sesto anno di redazione del suo Bilancio Sociale

Il Teatro del Drago è una Famiglia d'Arte che opera nel settore dello spettacolo dal vivo dal 1840. In questi 172 anni di attività ininterrotta, sono state cinque le generazioni della famiglia Monticelli che si sono avvicendate nella direzione artistica, organizzativa ed amministrativa della compagnia. Nel dicembre 2010 il Teatro del Drago ha deciso di trasformarsi in Società cooperativa Sociale e nel maggio 2011 la Cooperativa è stata ufficialmente riconosciuta come ONLUS. Dal 2010 la Direzione Artistica ed organizzativa della Compagnia è affidata oltre che a Mauro e ad Andrea Monticelli (diretti eredi della Famiglia Monticelli) anche a Roberta Colombo, entrata in compagnia nel 1997. Il 2021 ha confermato una parità di genere all'interno della Cooperativa così come un'eguale distribuzione fra i generi nei ruoli.

Teatro del Drago ha l'onore di presentare anche quest'anno il suo bilancio sociale quale strumento prezioso per fare il punto del lavoro svolto nel 2021. Un documento che intende offrire una lettura chiara e trasparente del quadro complessivo del lavoro della Cooperativa nella totalità delle attività svolte per favorire la conoscenza di esse da parte degli stakeholder e dare loro maggiori strumenti di valutazione. Inoltre vuole dare conto dell'identità e del sistema dei valori e della loro declinazione nelle scelte strategiche di gestione; esporre quali siano gli obiettivi di miglioramento e fornire indicazioni in merito alle interazioni e alle contaminazioni fra il Teatro del Drago, le altre imprese culturali del territorio e il contesto geografico-sociale in cui la cooperativa opera con la sua attività di produzione, di promozione, di valorizzazione e di educazione e di distribuzione della Cultura dello spettacolo dal vivo, in particolare del mondo della FIGURA.

Il 2021, sembrava l'anno della ripresa, del ritorno alla normalità (spesso ci chiediamo il significato della parola "normale", e la risposta non è mai troppo lusinghiera), ma fino al 14 maggio le parole covid e lockdown, sono state le più pronunciate in assoluto. Memori delle nuove sperimentazioni create nel 2020, si è deciso, con la dignità di lavoratori dello spettacolo e della cultura, di non fermare mai l'attività, con la consapevolezza che in mezzo a tante "brutture", una via di uscita e di salvezza la potesse indicare proprio la bellezza che proviene dall'arte (da quella minuziosa e febbrile attività di pensiero e azione creativi che modifica la realtà rendendola più accettabile, meno scontata e più interessante). Nei primi mesi dell'anno tutte le attività di produzione, circuitazione, promozione, educazione e formazione si sono svolte in modalità "online", da luoghi di cultura e bellezza come il Museo La casa delle Marionette, le Artificerie Almagnà e il Teatro Comunale di Gambettola (un piccolo gioiello in stile Liberty). Questa buona pratica, acquisita durante il feroce lockdown dell'anno trascorso "pericolosamente", ha così permesso di tenere vivo il rapporto con il proprio pubblico di riferimento e di offrire al mondo della scuola un valido sostegno e aiuto, soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento dei Diritti Umani, il corso dedicato a ragazzi fragili (Bend the Rules), alla parità di genere (in collaborazione con SOS Donna); il progetto dedicato a Gianni Rodari e Mario Lodi: Storie di Pace.

Il 21 maggio, pur rinunciando al rapporto con il mondo della scuola per ovvi motivi dovuti alla Pandemia, si è inaugurata la 46 edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare!, con un ricco cartellone di appuntamenti distribuiti nella Città di Ravenna, in alcune location di prestigio come La Loggetta Lombardesca e il MAR (Museo d'Arte della Città di Ravenna); Palazzo Rasponi,



La Biblioteca Classense, le Artificerie Almagià, il Teatro Rasi, il Museo La casa delle marionette. Edizione che ha riscosso un buon riscontro di pubblico e di critica, nonostante la vicinanza con l'apertura dl 14 maggio. Anche in questo caso, così come nel 2020 si era stati fra i primi esempi di Festival ONLINE, nel 2021, confermando la vocazione all'azione e alla professione, ADM.

Durante il periodo estivo il lavoro di distribuzione e circuitazione delle produzioni della Compagnia (burattini classici, marionette a filo, pupazzi) ha avuta una lenta ma graduale ripresa, rispetto al 2020, anche se ancora molto inferiore ai numeri del 2018 e del 2019. Sempre per mantenere un vivo e dinamico rapporto con il pubblico delle Famiglie durante i mesi di luglio e agosto si è attivata la rassegna "Le arti SUMMER", nella splendida cornice dell'Antico Porto di Classe, in collaborazione con Ravenna Antica, per poter "recuperare" gli spettacoli che durante il periodo invernale erano stati presentati solo sul web. Nuovo impulso anche per Burattini & Figure, che dal 2020 fa parte del progetto regionale BURATTININRETE ER.

In autunno, a ottobre ottimo successo per l'edizione autunnale del Festival dedicata alle nuove generazioni e alla trasmissione dei saperi con un focus specifico dedicato al Corso di Alta formazione ANIMATERIA in partnetariato con Teatro Gioco Vita e Fondazione Simonini. Sempre ad ottobre è ripartita la nuova stagione di teatro di Figura Le arti della marionette (XXXII edizione) e a novembre la stagione teatrale presso il Teatro Comunale di Gambettola. La cooperativa è riuscita ad offrire lavoro in modo continuativo e i sei soci hanno iniziato un dialogo anche transgenerazionale che dovrebbe portare a nuove visioni condivise e alla crescita di una identità sempre più inclusiva e culturale , nel suo senso etimologico più profondo.



1.0 METODOLOGIA

Attraverso il bilancio sociale il Teatro del Drago intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2021 ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori sociali e gli impatti generati sul territorio. Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è il Teatro del Drago, con l'obiettivo di fornire una chiara e agile lettura delle attività realizzate.

IL DOCUMENTO SI ARTICOLA IN TRE SEZIONI:

PARTE I: identità e profilo, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e delle macro attività del 2021

PARTE II: Relazione sociale, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa delle relazioni con i principali stakeholder.

PARTE III: Rendiconto economico, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione.

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione. Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se per completezza d'informazione è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità.

IL DOCUMENTO APPROVATO SARÀ DIVULGATO E DIFFUSO ATTRAVERSO:

> La creazione sul nostro sito web di apposite sezioni dedicate al bilancio sociale

> Stampa cartacea del documento e consegna a tutti gli stakeholder interni

Il bilancio è stato redatto secondo le linee guida del Ministero della Solidarietà sociale D.M. 24-1-2008 Pubblicato nella G.U. 11 aprile 2008, n. 86. "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155."

1.1 PROFILO

1. PREMESSE METODOLOGIA

1. PROFILO
Storia
Principi e valori

STORIA

C'ERA UNA VOLTA...

La cooperativa Teatro del Drago ha origine molto tempo fa, circa nel 1840, quando l'Italia non era neppure un Paese unito...

Nel 1840 il capostipite della Famiglia d'Arte Monticelli, Ariodante Monticelli, iniziò a calcare le scene come Marionettista, gettando le basi per un modello di impresa capocomicale. Di lui sappiamo anche che fu valente pittore, scenografo e drammaturgo, e che iniziata la carriera a Cremona, dopo il fallimento della Seconda Repubblica Romana nel 1849, si spostò a lavorare in Piemonte. La seconda generazione si spostò poi a lavorare sempre come compagnia di marionette a filo in Emilia e solo la terza generazione di Otello Monticelli diresse i suoi passi in Romagna a Ravenna, dove nacquero Andrea e Mauro.

Nel 1979 il nonno Otello, valente Marionettista e Burattinaio che aveva lavorato con alcune tra le più importanti compagnie di marionette di inizio XIX secolo (Fantocci Lirici Yambo di Enrico Novelli e I Piccoli di Vittorio Podrecca), smise la sua attività per sopraggiunta età (era nato nel 1905) ed i fratelli Andrea e Mauro Monticelli rilevarono l'attività del nonno facendo nascere ufficialmente il Teatro Del Drago.

Nei decenni successivi la normativa italiana in merito alle Società trasformò negli Anni Novanta tutte le Società di Fatto in SNC Società in nome collettivo e fino al 2011, la Compagnia operò con questa ragione sociale, fino a quando non si trasformò in Cooperativa Sociale, solo nel 2010.

Tutto sommato possiamo dire di essere una "giovane cooperativa"



PRINCIPI E VALORI

Teatro del Drago, per la sua natura di Famiglia d'Arte ha sempre avuto fra i suoi obiettivi quello di riuscire ad unire all'interno delle sue produzioni l'antico, la tradizione ed il contemporaneo, miscelando l'arte del fare 'antico' con tecniche e visioni contemporanee.

Il Teatro di Figura è per sua natura una cultura popolare e acquista un vivo interesse in tutte le progettazioni dove l'obiettivo è proprio la conoscenza del diverso e la ricerca di identità. Questi sono i principi di uguaglianza e di tolleranza insiti dentro al Teatro, alla cultura del Teatro è ancora di più nel genere del Teatro di Figura.

Tutti i progetti sia di produzione che di promozione si fondano sulla diffusione e la conoscenza del Teatro di Figura, stimolando curiosità e passione. Obiettivi come 'far crescere la capacità critica nelle nuove generazioni', insegnare a pensare 'con la propria testa', rafforzare la propria autostima, accrescere la fiducia in se stessi e nei 'grandi', soprattutto nei soggetti a rischio di abbandono scolastico o con evidenti problematiche comportamentali, sono quelli che la Cooperativa si prefigge di anno in anno.

Grazie alla natura stessa del Teatro di Figura ed alla sua pluralità di tecniche il prendere vita dell'oggetto inanimato a cui l'attore animatore dona la propria anima. Questa azione viene vissuta come indipendente da sé, portando a superare le 'paure e le ansie' (soprattutto nel periodo adolescenziale), e lascia la possibilità di parlare apertamente attraverso l'ombra, il burattino o il pupazzo, senza sentirsi per questo giudicato.

MISSION

Promuovere la bellezza del Teatro di Figura nelle sue molteplici sfaccettature, avvicinando i giovani, trasmettendo loro gli antichi saperi attraverso azioni sperimentali, non convenzionali e intensamente partecipate

Il Teatro del Drago, dal 22 aprile 2011, è una cooperativa sociale di tipo A, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9 della Legge n. 381/1991. Il Teatro del Drago Società Cooperativa Sociale ha come oggetto l'ideazione e la gestione di attività socio-educative, culturali, teatrali, formative e didattiche realizzate attraverso l'uso dei linguaggi e delle tecniche del Teatro di Figura, rivolte all'infanzia e alla gioventù, nonché a soggetti svantaggiati e deboli. È iscritto all'Albo delle cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, ed è ONLUS di diritto ai sensi del art. 10 del Decreto legislativo n. 460/1997

1.2 GOVERNANCE

ORGANI SOCIALI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Partecipano alla gestione della cooperativa attraverso l'Assemblea, che delibera su:

- > bilancio
- > regolamenti
- > nomina e revoca degli amministratori

è così costituita:

> **ANDREA MONTICELLI** attore, socio fondatore

> **MAURO MONTICELLI** attore, socio fondatore

> **ROBERTA COLOMBO** attrice, socia fondatrice

> **GIANLUCA PALMA** attore, socio dal 2020

> **ANDREA NAPOLITANO** tecnico, socio dal 2020

> **MARIA SOLE BRUSA** attrice, socio dal 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo esecutivo incaricato dell'attuazione dei programmi e obiettivi della cooperativa.

Eletto dall'Assemblea dei Soci, è composto da tre membri.

Il Consiglio attuale è in carica fino alla approvazione del Bilancio per l'anno 2019

> **PRESIDENTE ANDREA MONTICELLI** - con ampie deleghe di rappresentanza della società

> **VICE PRESIDENTE MAURO MONTICELLI** - con ampie deleghe di rappresentanza della società

> **CONSIGLIERE ROBERTA COLOMBO** - con delega ai rapporti con teatri, compagnie e Istituzioni Pubbliche.

Al Consiglio d'amministrazione e ai consiglieri con delega non viene corrisposto alcun compenso

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La compagnia conta su sette soci artisti sociétaires e un socio tecnico, ai quali si aggregano, a seconda dei progetti, attori, ma anche musicisti, scenografi, e assistenti dalle provenienze e formazioni diverse. Tra loro, molti sono under 35. Sono tutti stakeholder primari della nostra cooperativa, fortemente legati alla mission artistica

	UOMINI	DONNE	PERSONE GIURIDICHE	TOTALE	NOTE
SOCI (*):	4	2	0	6	
TOTALE COOPERATORI				0	
TOTALE SOVVENTORI / PENSIONATI				0	
TOTALE SPECIALI				0	
TOTALE VOLONTARI				0	
TOTALE SOCI	4	2	0	6	

nella categoria SOCI COOPERATORI.

Numero soci depositanti 6
(prestito sociale)

Composizione del Consiglio di Amministrazione

COMPONENTI CDA	UOMINI	DONNE	TOTALE	NOTE
TOTALE COMPONENTI	2	1	3	
ETÀ MEDIA COMPONENTI CDA	61	58	59,5	

OCCUPAZIONE 2021

Numero occupati utilizzati nell'esercizio:

OCCUPATI	UOMINI	DONNE	TOTALE	NOTE
A TEMPO INDETERM. (alla chiusura dell'es.)	2	3	5	
A TEMPO DETERM.	12	15	27	
ADDETTI STAGIONALI / AVVENTIZI	0	0	0	
TOTALE ADDETTI	14	18	32	

Divisi in :

OCCUPATI	UOMINI	DONNE	TOTALE	NOTE
PERSONALE ARTISTICO	11	11	22	GIORNATE 1575
PERSONALE TECNICO	6	0	6	GIORNATE 149
PERSONALE ORGANIZZATIVO	0	4	4	GIORNATE 654
TOTALE PERSONALE	17	15	32	

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON PIÙ DI 120 GIORNATE - 5
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CON PIÙ DI 120 GIORNATE - 2

1.3 ATTIVITA'

Teatro del Drago nel 2021 ha compiuto 181 anni e da allora produce spettacoli di marionette e burattini in una continuità storica ed artistica che ha pochi pari in Italia e all'estero.

Nel 2021, in lenta ripresa, sono state effettuate 129 repliche in 11 regioni italiane diverse. Purtroppo non è ancora stato possibile organizzare tournèe all'estero.

NUOVE PRODUZIONI 2021:

TINA&GIGI - produzione UNDER 6

IO SON DOLCE SIRENA (Bando giovani ARTISTI per Dante) co-produzione Ravenna Festival

BORN GHOST co-produzione Coppelia Theatre, ERT-Emilia Romagna Teatro

R-ESISTENTI spettacolo site specific

REPERTORIO SPETTACOLI

TEATRO DEI BURATTINI

45 Spettacoli di burattini tradizionali dell'Emilia Romagna, di e con Mauro Monticelli e Andrea Monticelli:

Il rapimento del Principe Carlo - 20 repliche

Il grande trionfo di Fagiolino -12 repliche

Il Tarlantan della Moscovia - 5 repliche

La mirabolante istoria di Fagiolino - 1 replica

Fagiolino e lo scaletto - 2 repliche

Il pentolino dell'acqua stregata - 2 repliche

I Burattini della Famiglia Monticelli - 3 repliche

I tre Porcellini-coproduzione Pupi di Stac - Regia di Enrico Spinelli e Andrea Monticelli- 1 replica

TEATRO DI FIGURA CONTEMPORANEO

Fagiolino Asino d'oro – Regia di F. Niccolini con Andrea e Mauro Monticelli, Gianluca Palma - 5 repliche

INFERNOPARADISO - Coproduzione Ravenna Teatro/Drammatico Vegetale e Teatro del Drago Regia Andrea Monticelli e Piero Fenati, con Mariasole Brusa, Gianluca Palma, Flaminia Pasquini Ferretti, Camilla Lopez, Andrea Napolitano e Pippo Alessandro Bonoli - 9 repliche

Io sono dolce sirena - Coppelia Theatre/ Teatro del Drago regia Ilenia Biffi e Mariasole Brusa - 7 repliche

Dante 3021 - All'incirco/Teatro del Drago- di e con Gianluca Palma e Mariasole Brusa -9 repliche

Ecomonster- All'incirco /Teatro del Drago di e con Gianluca Palma e Mariasole Brusa -13 repliche

Pu-pazzi d'amore- All'incirco/Teatro del Drago di e con Gianluca Palma-9 repliche

Marionette cabaret- All'incirco/Teatro del Drago- di e con Gianluca Palma e Mariasole Brusa - 8 repliche

Born Ghost- Coppelia Theatre/Teatro del Drago- regia Ilenia Biffi e Mariasole Brusa

CASA NOSTRA produzione HOMBRE Collettivo- distribuzione Teatro del Drago

TEATRO DI FIGURA 0-6 anni

Teo ha le orecchie curiose di Andrea Monticelli, Roberta Colombo, Arianna Sedioli- con Andrea Monticelli e Roberta Colombo - 1 replica

Tina & Gigi di Roberta Colombo con Andrea Monticelli, Roberta Colombo, Mariasole Brusa, Andrea Napolitano, Francesco Maestri, Gianluca Palma - 2 repliche

Storie appese a un filo - All'incirco/ Teatro del Drago di e con Gianluca Palma e Mariasole Brusa - 12 repliche

Carletto e l'uovo d'oro - All'incirco/Teatro del Drago-con Gianluca Palma - 3 repliche



TEATRO DI FIGURA IN STRADA

La Gran Parata di Zan Ganassa, parata di strada con burattini, trampoli, musica dal vivo. Regia Mauro Monticelli - 2 repliche

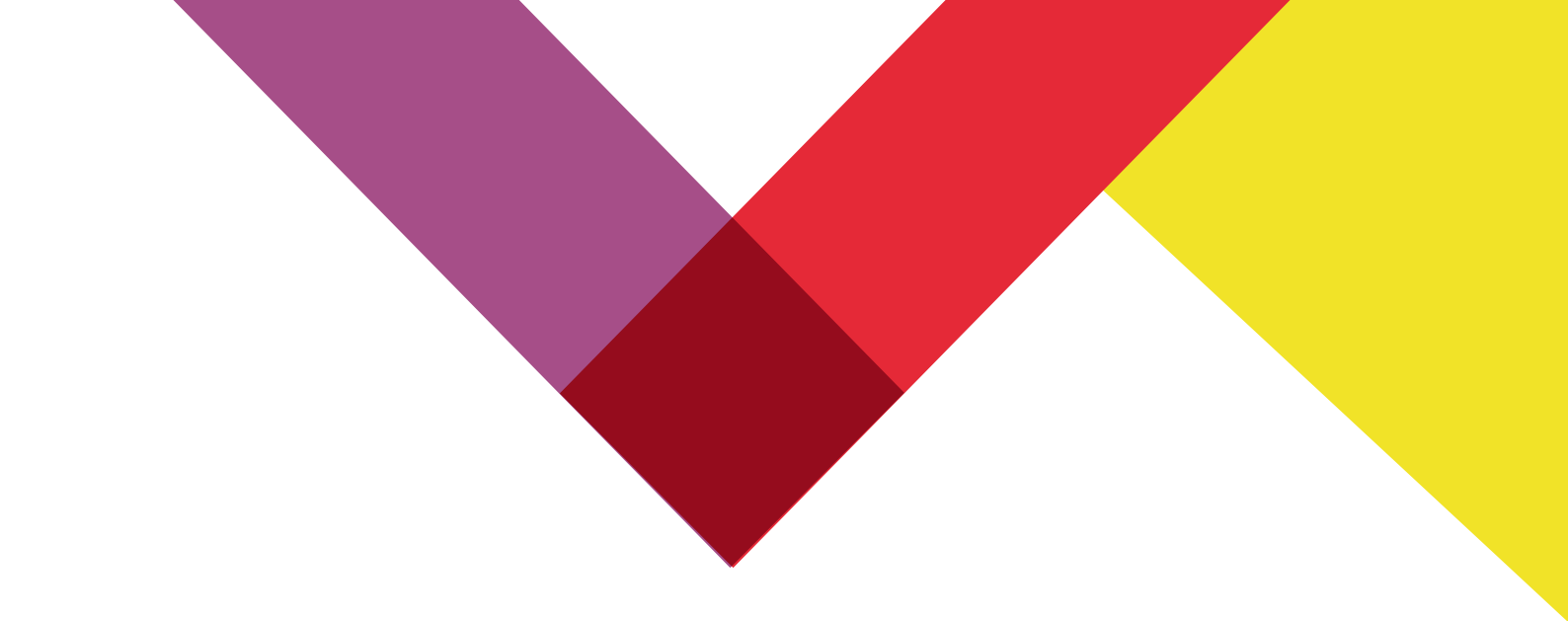
La promozione e la valorizzazione del Teatro di Figura Teatro del Drago riconosce l'importanza della diffusione dell'arte teatrale della Figura in Italia e all'estero e da sempre la promuove attraverso l'ideazione e la realizzazione del Festival Internazionale Arrivano dal Mare!, rassegne invernali ed estive, stagioni ed eventi.

W IL FESTIVAL!

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI BURATTINI E DELLE FIGURE ARRIVANO DAL MARE! 2021

GENER -AZIONI - edizione primaverile dal 21 al 26 Maggio a Ravenna

Nei giorni compresi tra il 21 e il 26 maggio l'intera città è stata invasa dalle figure del Festival: 7 differenti locations, per un totale di 21 spettacoli, 8 "incontri animati" in forma ibrida dal vivo e online, due mostre e un palinsesto di contenuti digitali. Il Festival ha registrato un'affluenza di pubblico di più di 650 presenze soltanto nel fine settimana, arrivando a superare le 1000 presenze durante i sei giorni di Festival, che considerando il clima 'Covid' può definirsi un bel traguardo. Grande successo sia per gli spettacoli all'aperto ai Giardini Pubblici di Ravenna, sia per gli ospiti internazionali e gli appuntamenti speciali in programma: da Paper Cut dell'israeliana Yael Rasooly, con la quale il Festival ha portato a Ravenna un messaggio di pace e speranza, all'Operetta Alzheimer dell'italo-francese Marzia Gambardella; così anche per gli appuntamenti con la tradizione del teatro di figura: La pavironica commedia, inedita riscrittura dei primi tre canti dell'Inferno dantesco per Sandrone Spavirone, scritta e recitata dal burattinaio e maestro Romano Danielli; così per l'irresistibile Pulcinella del guarattellaro d'eccezione Salvatore Gatto, che ha saputo trascinare con sé il pubblico dei grandi come dei piccini. Grande interesse e curiosità hanno suscitato anche i lavori più sperimentali ospitati dal Festival: l'ormai storico Talita Kum di Riserva Canini e gli spettacoli in forma breve A riveder le stelle, Le mille e una notte, ECG Piccola avventura di un cuore a Venezia. Grande affluenza di pubblico anche alle due mostre organizzate dal Festival, Ritratti di Commedia... Divina con le maschere di Giorgio De Marchi e i burattini di Maurizio Gioco e Un filo rosso..., prima esposizione dei fantocci e materiali di scena dello spettacolo L'Inferno di Dante della grande artista Maria Signorelli, del 1983, con la presenza inestimabile delle figlie di Maria Signorelli, Giuseppina e Maria Letizia Volpicelli. Un'attenzione particolare è stata riservata al pubblico degli adolescenti, con un laboratorio di visione condotto dallo staff del Festival con sette studenti e studentesse del Liceo Artistico Nervi-Severini di Ravenna, che hanno seguito la programmazione degli spettacoli e si sono riuniti per 3 incontri di analisi e confronto. Dell'entourage di giovani che hanno partecipato al Festival hanno fatto parte anche gli esperimenti fotografici di Leonardo Antonelli. Anche online il Festival ha raggiunto il proprio pubblico, con un totale di 27000 persone raggiunte e circa 6000 interazioni durante i giorni del Festival. I contenuti digitali del Festival sono rimasti disponibili sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Festival Arrivano dal Mare per tutto il mese di giugno: tra questi le tre interviste alle Famiglie d'Arte Monticelli e Cuticchio e alla Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli; il documentario in sei episodi sulla vita e l'arte di Maria Signorelli, Anche le case hanno un'anima; il ciclo di interviste ad artigiani e costruttori del teatro di figura La Bottega dei Burattini, e il progetto video Non sono un soprammobile, di Mariasole Brusa e Jovana Malinaric. Il festival si è svolto grazie alla collaborazione con :Rete Almagià, MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna, Istituzione Biblioteca



Classense, Ravenna Teatro/Teatro Rasi, Drammatico Vegetale, Palazzo Rasponi dalle Teste, la Coop. E, Museo La Casa delle Marionette, ReTeFi. Fotografo ufficiale: Marco Parollo. Video riprese Paul Bompart. Il Festival ha la direzione artistica di Roberta Colombo Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli, in compartecipazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna, il sostegno di Regione Emilia-Romagna, APT, MIC Ministero della Cultura e con il patrocinio di UNIMA Italia, AFT/Agis, Italiafestival. Media partners: Gagarin Orbite Culturali, Ravenna e Dintorni.

EDIZIONE AUTUNNALE - DALL'8 AL 10 OTTOBRE A GAMBETTOLA, LONGIANO E GATTEO

La sezione autunnale GenerAzioni del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare! si è svolta a Gambettola dall'8 al 10 ottobre 2021, con un cartellone di 17 eventi tra spettacoli, incontri, proiezioni e mostre. Per quanto riguarda gli spettacoli, la direzione artistica del Festival ha voluto portare a Gambettola e Longiano l'incontro tra nuove e antiche generazioni del Teatro di Figura, intercettando la sapienza dei professionisti con la ricerca portata avanti dalle nuove compagnie, in particolare nate dal percorso di formazione professionale Animateria, di cui Teatro del Drago è partner. Per questo sono state ospiti del Festival la compagnia Hombre Collettivo e Valentina Lisi, con due spettacoli che sono cresciuti anche negli spazi del Teatro Comunale di Gambettola grazie alle residenze messe a disposizione da Teatro del Drago. Il secondo giorno del Festival è stato dedicato, invece, a celebrare la storia e la tradizione del teatro di figura italiano, a cominciare dalla tavola rotonda organizzata da UNIMA Italia il merito al patrimonio del teatro di figura. Ospiti del Festival, anche per questa edizione, Giuseppina e Maria Letizia Volpicelli con un omaggio in video alla madre e storica artista Maria Signorelli; la compagnia I Burattini di Riccardo Pazzaglia che a Gambettola ha festeggiato i suoi trent'anni di attività; e l'immane appuntamento con il grande burattinaio Romano Danielli e con l'Accademia della Sgadizza, che anche quest'anno ha portato a Gambettola uno spettacolo unico nel suo genere e che ha visto la viva partecipazione del pubblico. Infine, in un pensiero più rivolto alle famiglie del Teatro Comunale, hanno partecipato al Festival le compagnie Teatro Medico Ipnotico, Nasinsù, Burattinificio Mangiafoco, Duo La Fortuna e Teatro dei Piedi di Veronica Gonzales, nell'ottica di una programmazione di spettacoli fondata sulla professionalità delle compagnie e sull'eterogeneità della proposta. Gambettola si è fatta anche luogo della formazione e dell'incontro tra nuove progettualità. Alessandra Amicarelli e Valeria Sacco, coordinatrici del progetto editoriale Animazine, che è stato presentato e di cui è stato lanciato il numero 0 proprio nel contesto del Festival, hanno tenuto un laboratorio intensivo di tre giorni, incontrando gli studenti dei corsi Animateria e I mestieri del burattinaio, i principali attori nella formazione per il teatro di figura oggi. Infine, il Festival ha ospitato la premiazione del concorso Animati in video, un progetto ideato da Teatro del Drago e che mira alla produzione di contenuti audiovisivi in grado di connettere il dispositivo tecnologico allo specifico del teatro di figura, e che quest'anno ha premiato tre giovani autori da diverse zone d'Italia.

Parallelamente alla programmazione live, durante i giorni del Festival (sia a maggio che ad ottobre) è stato attivato un palinsesto di contributi digitali, sul sito del Festival, sulla pagina Facebook, sul canale Youtube, e Instagram @festivalarrivanodalmare Festival Arrivano dal Mare! festival@teatrodeldrago.it www.arrivanodalmare.it

LE RASSEGNE E LE STAGIONI TEATRALI

In ordine cronologico segue elenco delle manifestazioni realizzate nel corso dell'anno 2021:

STAGIONE TEATRALE del Teatro Comunale di Gambettola - gennaio/aprile

LE ARTI DELLA MARIONETTA Stagione di Teatro di Figura per bambini e genitori 32°edizione

Artificerie Almagia, Ravenna- gennaio/marzo 21

ARLECCHINO E PULCINELLA VANNO A SCUOLA - gennaio/aprile 21

UNA PRIMAVERA DI BURATTINI, presso il museo LA CASA DELLE MARIONETTE, Ravenna - marzo 21

STORIE IN TASCA - attività in streaming trasmessa live dal Museo La casa delle marionette - gennaio/aprile 21

BURATTINI & FIGURE - Rassegna estiva di Teatro di Figura, fondatrice di BURATTININRETE, progetto diffusa in 4 provincie della regione Emilia Romagna

LE ARTI SUMMER- mesi di luglio e agosto presso la splendida location dell' Antico Porto di Classe Ravenna
4 appuntamenti di grande qualità

CASOLA è una FAVOLA - Casola Valsenio luglio e agosto 21

PUPI & PINI 27°EDIZIONE - Lignano Sabbiadoro (UD), rassegna di teatro di figura e strada.

Direzione artistica della manifestazione dal 1983- medi di luglio e agosto

LE ARTI DELLA MARIONETTA Stagione di Teatro di Figura per bambini e genitori 33°edizione

Artificerie Almagia, Ravenna - ottobre/dicembre 21

STAGIONE TEATRALE del Teatro Comunale di Gambettola- novembre/dicembre 21

DOMENICHE AL MUSEO - Rassegna di eventi per famiglie presso il Museo La Casa delle Marionette - dicembre 21

SPAZI DI SPETTACOLO

Credendo nell'importanza dell'andare a Teatro, la compagnia si è anche messa al servizio di alcuni piccoli comuni in difficoltà con la gestione delle loro sale e dal 2015 ha accettato una convenzione per la gestione del Teatro Comunale di Gambettola.

TEATRO COMUNALE DI GAMBETTOLA n. posti 99 - Fino al 30/09/2024

MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE n. posti 45- convenzione fino a dicembre 2023

ARTIFICERIE ALMAGIA' Ravenna n. posti 240

RESIDENZA ARTISTICA E GESTIONE IN RETE CON COMUNE DI RAVENNA E RETE ALMAGIA'

CURIOSITÀ

In occasione della Festa della Befana è stata allestita una particolare diretta streaming dello spettacolo La Mirabolante Istoria di Fagiolino della Famiglia d'Arte Monticelli sulla piattaforma TV di ItaliaFestival, 626 le connessioni attive per tutta la durata dello spettacolo e 2850 le interazioni registrate con collegamenti da tantissimi paesi europei e dagli Stati Uniti!

RIPENSARE LA DIDATTICA ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA

Progetti Didattici 2021 rivolti ai minori

L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid19 ha rideterminato l'approccio al mondo della didattica e della scuola sovvertendo tutti gli standard di interazione con gli studenti, le modalità di apprendimento e valutazione. Anche Teatro del Drago ha dovuto ripensare al proprio metodo di insegnamento per adattarlo alle esigenze della didattica a distanza. Farlo in modo efficace non è solamente questione di tecnologia e di piattaforme, ma di riprogettazione dell'approccio formativo e di conoscenza degli strumenti didattici digitali e dei relativi orientamenti pedagogici. Nel 2021 tutti i progetti previsti sono stati pensati anche online e realizzati secondo questa metodologia dal mese di gennaio al mese di maggio. In autunno è stata a discrezione degli insegnanti procedere con la DAD oppure dal vivo.


D.A.N.T.E. Disegnare Animare Narrare il Teatro in Europa. In occasione dei 700 anni dalla morte del Poeta si è realizzato, grazie al sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, un percorso d'arte, teatro e pensiero seguendo le orme di Dante, alla scoperta dei valori fondanti dell'Unione Europea. Progetto educativo-teatrale che porta i bambini alla conoscenza della Divina Commedia e dei principi cardine dell'UE secondo un metodo esperienziale basato sull'empatia e sull'inclusione, modulato per target di età. Le attività sono state organizzate in laboratori didattici per le scuole e per le famiglie, dal vivo e in digitale.

EDUCARE AI DIRITTI UMANI. Anche per il 2021 è stato realizzato il progetto didattico che si propone di avvicinare gli studenti al tema del rispetto dei Diritti Umani, focalizzando l'attenzione sulla pratica dell'empatia, dell'ascolto, del dialogo non violento e della gestione del conflitto attraverso la cooperazione e la collaborazione. Nello specifico il progetto si è focalizzato quest'anno sull'attualità, partendo dall'analisi della parola "pandemia", per poi elaborarne i vari significati e le interconnessioni. Le attività si sono articolate in moduli di 4 incontri e sono state realizzate da remoto attraverso piattaforme digitali. Nel 2021 sono state coinvolte un totale di 18 classi 5 istituti comprensivo 700 alunni – 63 INCONTRI

BEND THE RULES. È proseguito per il 2021 il progetto teatrale dedicato a ragazzi a rischio dispersione scolastica. Un gruppo di lavoro trasversale nel quale vengono attivate, attraverso un modello di relazione dialettica, varie competenze in grado di valorizzare e far emergere i talenti e la creatività grazie ad una metodologia attiva basata sul FARE. Per il 2021 si è svolto su piattaforma digitale, vista l'emergenza COVID, pertanto tutti gli incontri si sono svolti in diretta live streaming e secondo le regole dei vigenti DPCM. Tutor: Andrea Monticelli, Roberta Colombo, Gianluca Palma

PROGETTI EDUCATIVI RIVOLTI ALLA COMUNITÀ

Nel segno del fuoco. Corso sull'arte di Raccontare le favole della Tradizione orale aprile/luglio, Casola Valsenio-Sala Nolasco Biagi, Biblioteca Comunale a cura di Roberta Colombo. Nato nel 2008, giunge nel 2021 alla sua quattordicesima edizione. Un percorso per chi ama immaginare, ideare, scrivere e raccontare. Nel 2021 ha avuto come fil rouge l'elemento Fuoco. Dopo l'acqua (Il potere dell'Acqua), la terra (Racconti Lunatici) e l'aria (Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni) si conclude così il ciclo dei 4 elementi costitutivi dell'Universo. Nel segno del fuoco, investigherà la metamorfosi del fuoco, il suo essere sigillo alle porte dell'Inferno, come sinonimo di ingordigia e di irascibilità, come metafora del desiderio che brucia e allo stesso tempo come elemento



rigenerante, risurrezione, libertà e vita. Da Cecco Angiolieri a San Francesco, dai presocratici al Sommo Poeta, la letteratura è fonte di grande ispirazione, ma anche la pittura, lo spettacolo dal vivo, il cinema. Giocando con le parole e le immagini si arriverà alla stesura di brevi racconti che verranno messi in scena durante la Notte delle Favole 2021.

La partecipazione al corso, gratuita, è aperta a chi ne sente il bisogno senza necessariamente avere esperienze teatrali e non ha barriere di età (per chi è al primo anno si richiede breve curriculum motivazionale). Le lezioni si sono tenute in parte online e dal vivo presso, in orario serale dalle ore 21 alle ore 23 e sono iniziate nella seconda metà di aprile. Il corso è azione integrata del programma di Casola è una Favola, manifestazione del Comune di Casola Valsenio con la direzione artistica del Teatro del Drago-Famiglia d'Arte Monticelli in collaborazione e con il sostegno dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina e della Regione Emilia Romagna.

IL FUOCO. Concorso Letterario per il MAGGIO DEI LIBRI 2021 presso il Comune di Casola Valsenio/Casola è una Favola. Rivolto a tutti i bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Casola Valsenio. E' stata richiesta la stesura di un testo inedito breve. L'argomento doveva sviluppare il tema centrale di Casola è una Favola 2021. Il racconto poteva essere ambientato in qualsiasi epoca storica e in qualsiasi luogo, l'importante era che lo scritto fosse originale e personale e venisse redatto in completa autonomia. I vincitori sono stati premiati durante la manifestazione Casola è una Favola. Tutti i lavori sono conservati presso la Biblioteca Comunale di Casola Valsenio e presso il Museo La Casa delle Marionette



MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

IL MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

Fra le maggiori attività della Cooperativa vi è la gestione del Museo La casa delle Marionette, inaugurato nel 2005, regolarmente inserito nel Sistema Museale della Provincia di Ravenna e nei percorsi turistici della Città di Ravenna.

Il Museo La casa delle Marionette è situato nel cuore della città di Ravenna, a pochi passi da Piazza del Popolo. Custodisce la preziosa Collezione Monticelli, un insieme di materiali di spettacolo appartenenti alla tradizione italiana del teatro di marionette e burattini a partire dal 1840. La Famiglia Monticelli, in arte Teatro de Drago, originaria di Cremona, ha fatto tournée in tutto il nord Italia come compagnia girovaga e all'inizio del XX secolo ha spostato il suo lavoro in Emilia Romagna. Per questo è uno dei custodi dell'arte del Teatro di Figura del nostro Paese, proprio grazie alla sua storia passata e recente. Grazie a Cinque generazioni ininterrotte di teatranti che si sono tramandati la "dote di Famiglia", oggi si può ammirare una collezione composta da:

> 63 marionette

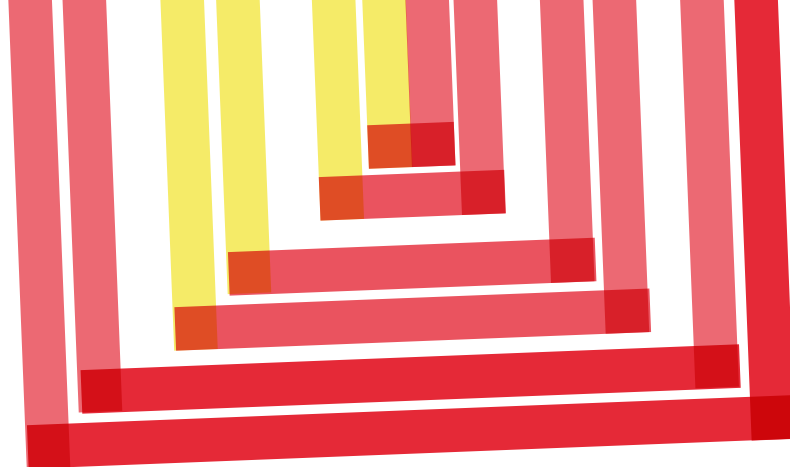
> 150 burattini

> 132 scenografie

> 150 copioni manoscritti e numeroso materiale di tournée (foto, locandine, permessi, bandi, censure)

Il Museo si propone anche come luogo di produzione culturale e di sperimentazione per le nuove generazioni, attraverso percorsi di peer education.

Ottimi in questi anni i rapporti e le collaborazioni con l'Istituto per i beni culturali e l'Assessorato alla Cultura della regione Emilia Romagna. La caratteristica del museo La casa delle Marionette è sempre stata ed è tuttora quella di essere un museo dinamico, che si nutre delle sue attività per diffondere il verbo della figura a partire dalle giovani e giovanissime generazioni (esempio visite guidate 'a quattro zampe') con la consapevolezza che un museo debba essere il luogo dove una comunità si riconosce e debba riuscire a parlare, a trasmettere le conoscenze di cui è ricco a tutti (compresi i più piccoli e i più deboli) nel modo più efficace possibile, utilizzando strumenti mutuati dalle diverse arti. Dal punto di vista museale la Collezione Monticelli ha la peculiarità di essere un museo "vivo" non nato dalle mani di un collezionista ma frutto del lavoro di una Famiglia d'arte che di generazione in generazione si è tramandata la "dote di famiglia", l'unica che possedeva. Questo, oggi, significa



che attraverso i pezzi della collezione si possa ricostruire un pezzo di storia del teatro italiano perché i costumi, le marionette, le scenografie, i copioni dialogano fra loro e la 'fotografia' che ne emerge è proprio quello di uno spaccato storico di cui si sente l'anima. Una visione degli accadimenti storici del Risorgimento vista dal basso che prende vita attraverso le parole scritte nelle pieces teatrali e in quei personaggi in legno e stoffa che vivono da oltre duecento anni. Il periodo pandemico ha visto l'attività del museo, come quella di tutti in Italia, drasticamente ridotta, soprattutto a causa dell'impossibilità di organizzare eventi in presenza e di ospitare i visitatori. Il Museo La Casa delle Marionette ha tentato una conversione rispetto alla fruizione online, trasferendo sulle piattaforme digitali le proprie attività museale come le visite guidate, i laboratori, i workshop. Per il 2021 La Casa delle Marionette si è attivata nella creazione di collaborazioni con le scuole e con le Famiglie. Il palinsesto ha social media. Il Museo La Casa delle Marionette, inoltre, ha partecipato attivamente ai festeggiamenti previsti una serie di appuntamenti spettacolo laboratoriali fino a giugno 2021 con una possibile estensione del progetto fino a fine 2021. Per consentire e implementare, invece, la fruizione della collezione museale, il Museo ha previsto la creazione di itinerari virtuali on demand, corredati da materiali di approfondimento e interventi più spettacolari. Per l'attuazione degli stessi è stato necessario implementare anche l'efficacia della comunicazione digitale, che ha coinvolto in primo luogo il sito del Museo e la sua presenza sui social della Città di Ravenna per i 700 anni dalla nascita di Dante Alighieri. In cui affluiscono una mostra collettiva di figura in grado di coinvolgere gli artisti e gli scenografi del teatro di figura Italiano e di metterli in rapporto con l'opera dantesca: infine il Museo si è fatto promotore, nel 2020, di una rete museale in grado di coinvolgere tutti i musei di Teatro di Figura dell'Emilia-Romagna. Alla stessa hanno partecipato otto enti dislocati nel territorio regionale, i quali hanno stilato un dossier di presentazione e una lista di obiettivi già presentati in sede regionale nel dicembre 2020, dopo una prima riunione ufficiale il 10 ottobre 'Tavola rotonda Musei di Figura ER' organizzata dal Museo. Nel progetto è inclusa, anche, l'intenzione di potenziare il lavoro di rete con la creazione di un logo comune e di una campagna di fruizione condivisa, che possa portare nuova visibilità a tutti i Musei emiliano/romagnoli.

STORIE IN TASCA. Rassegna di eventi online, in diretta dal Museo La Casa delle Marionette, progettati per la fruizione digitale e per "portare il museo a casa delle famiglie", impossibilitate dalla situazione sanitaria ad accedere a luoghi artistici e culturali. Il progetto, composto da laboratori, narrazioni e eventi online interattivi si basa sulla metodologia della peer education e sulla creazione di reti empatiche per superare la distanza fisica attraverso l'esperienza artistica comune e l'interazione tra bambini e famiglie isolati nelle loro case.

VISITE VIRTUALI AL MUSEO. Per far fronte all'impossibilità di mantenere aperto il museo durante i mesi di lockdown, sono stati progettati percorsi di visita pensati appositamente per la fruizione online che hanno permesso a bambini, famiglie, classi di scoprire la collezione museale a distanza e in sicurezza, fruendo di contenuti speciali e momenti interattivi.

LARGO AI GIOVANI - Attività di tutoraggio e valorizzazione di giovani artisti emergenti UNDER 35

Nel corso del 2021 Teatro del Drago ha portato avanti le attività di residenza, tutoraggio e valorizzazione di artisti e gruppi, sia emergenti che in difficoltà varie dovute al COVID, questo perché la sua politica culturale è basata sulla trasmissione dei saperi di generazione in generazione. Nel 2021 è proseguito il progetto Cantiere con il tutoraggio della giovane artista Valentina Lisi, per la realizzazione del suo primo spettacolo: Relazioni necessarie, presentato al Festival Arrivano dal Mare. Un'altra residenza è stata offerta a novembre a Coppelia Theatre per Born Ghost, performance di teatro di figura e arte digitale. Tra luglio ed agosto, un altro periodo di residenza è stato accordato anche alla compagnia Hombre Collettivo con lo spettacolo Casa Nostra, vincitore Premio Scenario Infanzia. Teatro del Drago continua a supportare i progetti che ha ospitato anche in seguito alla fine delle residenze stesse, attraverso la disponibilità a un confronto artistico e un accompagnamento che riguarda anche gli aspetti promozionali, logistici e tecnici al fine di mettere le competenze e l'esperienza decennale della compagnia al servizio di nuove generazioni.

2. RELAZIONI - 2.1 STAKEHOLDER

IL NOSTRO PUBBLICO

Teatro del Drago nel 2021 ha compiuto 181 anni e da allora produce spettacoli di marionette e burattini in una continuità storica ed artistica che ha pochi pari in Italia e all'estero.

Il Teatro del Drago distribuisce normalmente i suoi spettacoli su tutto il territorio nazionale e all'estero, nel 2021 sono state effettuate 129 repliche in 11 regioni diverse.

Nel 2020 al mondo dello spettacolo sono mancati 7 ingressi su 10 rispetto all'anno precedente e nel 2021? Una lenta ripresa

> Spettatori paganti per l'anno 2019 - 6.277
> Totale spettatori (ingresso gratuito + a pagamento) - 25.898
> Spettatori paganti per l'anno 2020 - 3.317
> Totale spettatori (ingresso gratuito + a pagamento) - 7.612
> Spettatori paganti per l'anno 2021 - 2.993
> Totale spettatori (ingresso gratuito + a pagamento - online) - 20.630
> È importante capire quali conseguenze lascerà questa lunga e difficile fase sulle abitudini delle persone quando sarà possibile tornare alla normalità

IL GRUPPO DI LAVORO

Nonostante le difficili decisioni volte a contenere i costi di gestione e delle risorse umane per compensare l'importante calo delle entrate da sospensione delle attività, la Cooperativa ha compiuto il notevole sforzo di garantire, seppur ridotta rispetto al passato, una continuità del lavoro, sia dei soci e delle socie, che dei collaboratori dipendenti e autonomi, non soci. Era infatti prioritario non vanificare il lavoro condotto negli ultimi anni, di "ristrutturazione delle risorse umane", per ampliare il numero dei contratti a tempo indeterminato nel tentativo di creare e conservare un nucleo storico di lavoratori e lavoratrici, a garanzia della qualità dei servizi offerti, e al contempo di ottimizzazione del lavoro svolto, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di contratti. Nel 2021 non sono stati utilizzati ammortizzatori sociali per i lavoratori.

NEL 2021 HANNO LAVORATO CON NOI:

> 22 Attori e Musicisti – Totale giornate lavorative versate 1575
> 6 Tecnici - Totale giornate lavorative versate 149
> 4 Personale Organizzativo Totale giornate lavorative versate 654
> Per un totale di 2378
> 366 di artisti e tecnici under 35
> Per un totale versato di Oneri sociali 69.000.00 €

Oltre al lavoro dei soci e del personale assunto, la Cooperativa ha impiegato nel 2021, con diversi contratti, 10 lavoratori collaboratori autonomi e liberi professionisti.

2018
Personale 29
Giornate lavorative 2066

2019
Personale 32
Giornate lavorative 2050

2020
Personale 22
Giornate lavorative 1494
Registrando in questo anno di emergenza pandemica e di chiusura dei Teatri -30% rispetto al biennio precedente

2021
Personale 32
Giornate lavorative 2378

Il C.C.N.L. per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali, e Regolamento di palcoscenico.

Nell'anno 2021 non si sono verificati infortuni sul lavoro né ci sono stati contenziosi in materia di salute e sicurezza né in materia di lavoro.

2. RELAZIONI - 2.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

ENTI PUBBLICI

Nonostante la situazione emergenziale grazie ai solidi rapporti pluriennali e continuativi della Cooperativa Teatro del Drago (riconosciuta e finanziata dal MIC come impresa di produzione Art, 13 comma 4 - Teatro di Figura e in convenzione con Regione Emilia - Romagna come Impresa di produzione L.R.13/99) quasi nessun rapporto collaborativo è venuto a mancare.

NEL 2021 SONO IN ATTO CONVENZIONI CON

Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura - Convenzioni 2021 Spettacolo dal vivo → Arti performative
Comune di Ravenna – Assessorato all'Istruzione → Educare ai Diritti Umani
Comune di Gambettola → Gestione del Teatro Comunale di Gambettola
Comune di Casola Valsenio e Unione della Romagna Faentina → Casola è una Favola
Comune di Montiano → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure
Comune di Savignano sul Rubicone → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure
Comune di Gatteo → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure

E ANCORA

Comune di Lignano Sabbiadoro → Rassegna estiva Pupi&Pini
Comune di Longiano → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure
Comune di Borghi → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure
Comune di Savignano sul Rubicone → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure
Comune di San Mauro Pascoli → Rassegna estiva in rete Burattini&Figure
Comune di Russi → Comune di Castel San Pietro → Comune di Civitella → Comune di Bergantino
Comune di Sant'Ilario → Comune di Vergato → Comune di Castel Bolognese

FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI

IBC
APT Emilia Romagna Turismo
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Istituzione Biblioteca Classense
SOS Donna – Centro anti violenza di Faenza

SCUOLE E UNIVERSITÀ

1200 bambini e ragazzi coinvolti nei progetti
8 scuole dell'infanzia
12 scuole primarie
10 scuole secondarie di primo grado
1 scuola secondaria di secondo grado ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

→ ANCHE LE RETI E LE COLLABORAZIONI SONO IMPORTANTI...

Teatro del Drago da oltre 15 anni opera con altri soggetti ed è da sempre promotore della nascita di nuove reti culturali. Le reti si sono dimostrate dei modelli di buone pratiche condivise, in un'ottica di confronto e crescita reciproca. Un'importante rete culturale di cui il Teatro del Drago è attivo collaboratore è la Rete Almagià nata nel 2004 a Ravenna che unisce realtà molto diverse far loro per vocazione artistica in un chiaro esempio delle grandi potenzialità. Riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna, ne fanno parte Cantieri Danza, RavennArte, Norma, Asia Lacis, La Casa delle Marionette, Quartetto Fauves. Si conferma per il 2021 la collaborazione con Nati per leggere - Nati per la musica. Il Teatro del Drago inoltre è socio di ATF, che unisce le compagnie italiane professioniste di Teatro Di Figura, promossa da AGIS e di UNIMA, la più antica associazione culturale teatrale al mondo (1929).

Si segnala inoltre la partecipazione nel 2021 alle seguenti Reti:


FISP Federazione italiana dello spettacolo popolare. Ha lo scopo di rappresentare, nei loro profili comuni, le diverse famiglie socio-culturali dello spettacolo popolare italiano

RETEFI - Rete dei Musei di Teatro di Figura dell'Emilia-Romagna. In accordo con l'Assessorato alla Cultura della Regione e la ex IBC ora Servizio Patrimonio Cultura dell'Emilia-Romagna, nasce nel 2021 Retefi con il coordinamento di Teatro del Drago e del Museo La Casa delle Marionette. Alla rete partecipano attualmente 8 realtà museali regionali. La rete nasce con il tentativo di mettere in connessione il ricco patrimonio regionale, di inestimabile valore anche sul piano nazionale e internazionale, e di sviluppare un'azione congiunta di promozione, diffusione, conservazione del patrimonio del Teatro di Figura, anche nell'organizzazione di attività di spettacolo e di laboratorio e nella collaborazione con gli istituti di ricerca e le università del territorio.

BURATTININRETE ER - Rete di tre rassegne di teatro di Figura in quattro diverse provincie dell'Emilia-Romagna: Baracche e Burattini/Associazione 5T (Reggio Emilia), Burattini d'estate/Associazione I Burattini della Commedia (Modena), Burattini e Figure/Teatro del Drago (Ravenna, Forlì-Cesena). La rete nasce con l'intento di valorizzare e diffondere l'arte della figura nelle sue più svariate forme e tecniche, promuovendo la mobilità dei pubblici sul territorio regionale.

ANIMATERIA - Anche nel 2021 Teatro del Drago è partner del progetto Animateria – terza edizione, corso di alta formazione per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del Teatro di Figura, promosso da Teatro Gioco Vita in collaborazione con Teatro del Drago e Fondazione Simonini, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Ogni anno il corso accompagna 16 studenti in un percorso formativo di 500 ore, tra teoria e pratica, visite ai festival e project works.

E'BAL - Teatro del Drago è socio fondatore del progetto E' Bal Palcoscenici romagnoli per la danza contemporanea, un progetto sostenuto da ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna e condiviso da L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, Città di Cattolica, Comune di Rimini, Cronopios/Teatro Petrella di Longiano, Santarcangelo dei Teatri, Teatro del Drago, Riccione Teatro, San Marino Teatro. In dialetto romagnolo significa "il ballo", parola che occupa, oggi come ieri, un posto importante nel vocabolario di uno dei territori artisticamente più fertili d'Italia, dove danzare è pratica vitale. Il cartellone raccoglie il meglio della danza contemporanea e si è sviluppato tra novembre 2019 e dicembre 2021 in 11 teatri del territorio romagnolo.



PROGETTO CANTIERE - Rete progettuale di promozione, tutoraggio e percorso di accompagnamento alla produzione per giovani artisti e compagnie di Teatro di Figura Under 35, in collaborazione con 7 Festival di Teatro di Figura italiani: IF/Teatro del Buratto, Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare!/ Teatro del Drago, Anima International Festival/ Is Mascareddas, Insolito Festival/Associazione Micro Macro; Internazionale Immagini dall'Interno/ La Terra Galleggiante- Centro Residenze MAAF, CTA Centro Teatro Animazione e Figure/ Alpe Adria Puppet Festival, capofila Festival Incanti di Torino. Scopo della rete quello di promuovere il genere della figura in Italia, investendo in modo più strutturato e continuativo nella creatività e professionalità di giovani compagnie.

UTOPIA TEATRO RAGAZZI raggruppa compagnie e festival che promuovono il teatro ragazzi in Italia.

Il Museo la Casa delle Marionette - Teatro del Drago è stata fra i soggetti fondatori nel 2014 della Rete degli Archivi del Teatro di Figura di Unima Italia che raggruppa i nove Musei Italia del Teatro di Figura, candidati al Registro Memoria del Mondo UNESCO. La Rete comprende collezioni, musei, appartenenti a famiglie storiche di burattinai e/o a Compagnie e Teatri, un patrimonio di immenso valore, che raccoglie oltre 100.000 reperti.



2.3 DIMENSIONE ECONOMICA

TEATRO DEL DRAGO SOC. COOP

Bilancio di esercizio al 31-12-2010

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. ALBERTO N. 297 RAVENNA RA
Codice Fiscale	00879760395
Numero Rea	RA 105173
P.I.	00879760395
Capitale Sociale Euro	37.478,15 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	932990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210591

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

31-12-2021

31-12-2020

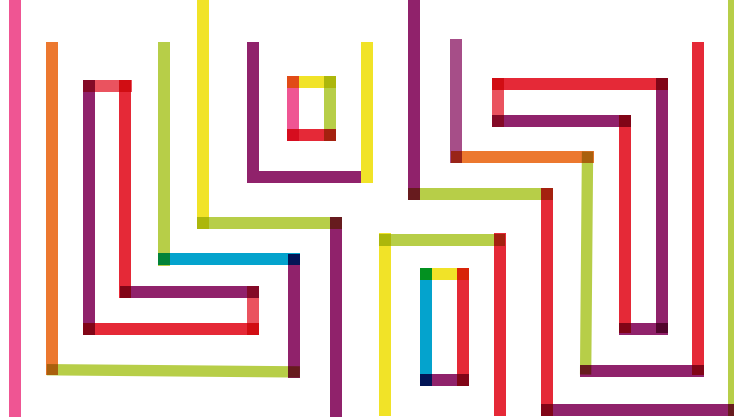
Stato Patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	200	300
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.162	28.116
II - Immobilizzazioni materiali	7.806	6.178
Totale immobilizzazioni (B)	32.968	34.294
C) Attivo circolante		
II - Crediti	219.624	189.022
esigibili entro l'esercizio successivo	219.624	189.022
Totale crediti	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.750	14.550
IV - Disponibilità liquide	13.233	21.672
Totale attivo circolante (C)	248.067	225.244
D) Ratei e risconti	5.689	6.842
Totale attivo	287.464	264.680
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.478	37.478
IV - Riserva legale	4.195	100
VI - Altre riserve (1) 1	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(21.061)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.091	25.935
Totale patrimonio netto	45.765	42.451
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.965	11.212
D) Debiti	199.194	186.637
esigibili entro l'esercizio successivo	199.194	186.537
E) Ratei e risconti	4.540	4.380
Totale passivo	287.464	264.680

CONTO ECONOMICO

31-12-2021

31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.657	115.637
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	313.945	300.940
altri	1.872	3.463
Totale altri ricavi e proventi	315.817	304.403
Totale valore della produzione	467.474	420.040
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.806	6.515
7) per servizi	73.583	66.523
8) per godimento di beni di terzi	6.534	3.182
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	199.863	151.286
b) oneri sociali	57.578	37.721
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.753	4.828
c) trattamento di fine rapporto	6.753	4.828
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	264.194	193.835
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.717	8.265
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.954	2.954
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.763	5.311
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	551	481
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.268	8.746
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	97.032	86.891
Totale costi della produzione	461.417	385.692
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.057	34.348
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
altri	1.966	3.682
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.966	3.682
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.966)	(3.682)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.091	30.666
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.731
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	4.731
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.091	25.935



2.4 CONCLUSIONI

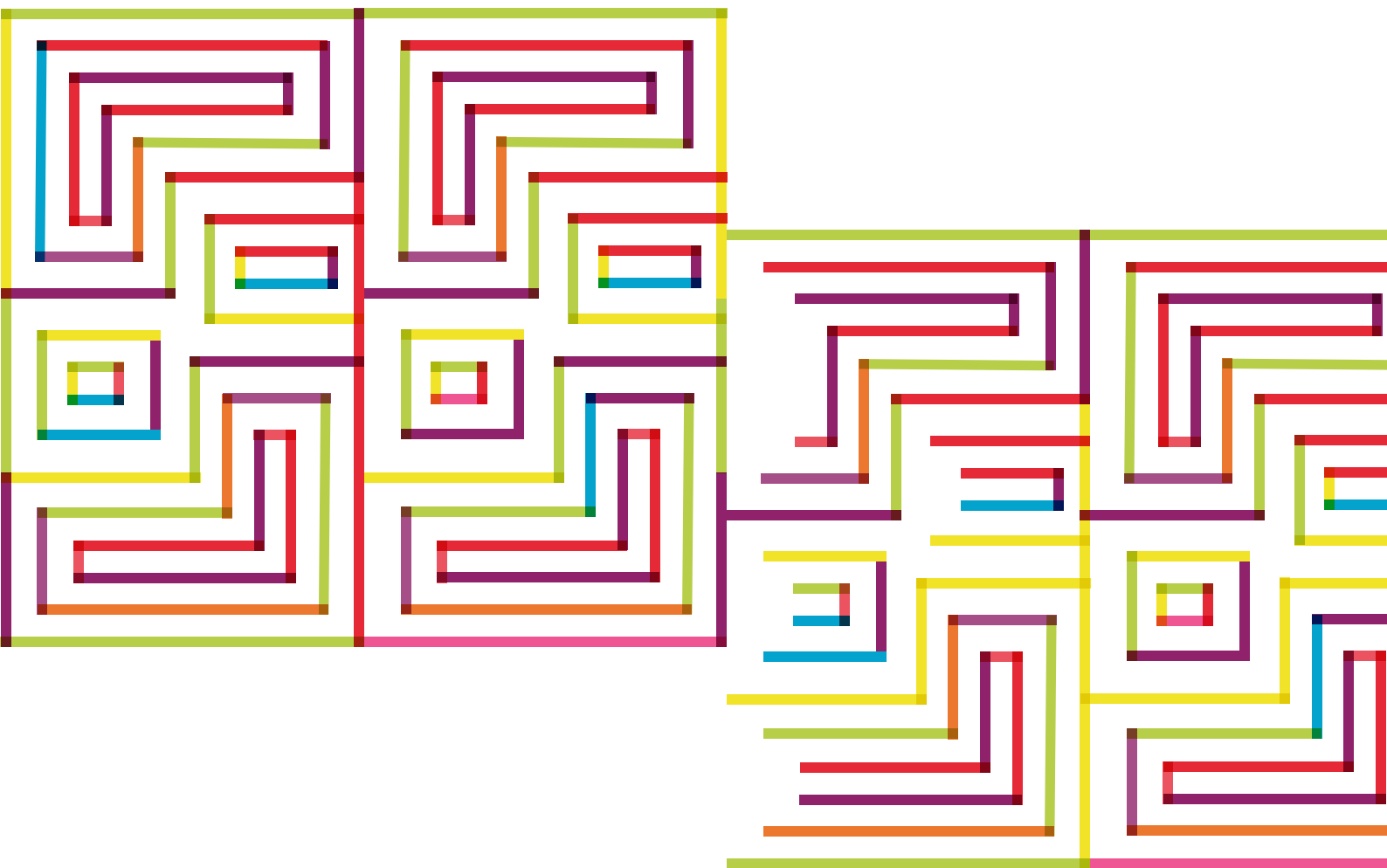
IL 2021 - SEMI CHIUSURA O SEMI RIAPERTURA?

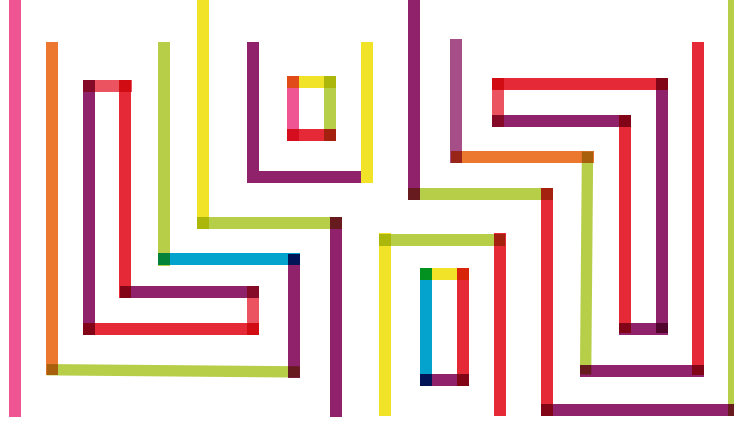
Fare un bilancio dell'accaduto, significa fare i conti con un presente ancora non definibile. Il 2021 è partito in totale chiusura: 5 lunghi mesi, in cui si è dovuto progettare, ideare, creare, senza avere nessuna certezza di riuscire a portare a termine le azioni scritte sulla carta. È stato fondamentale in questo processo rimanere uniti, e trovare forza negli obiettivi comuni, mentre si stava delineando sempre di più la tendenza a ergere steccati attorno ai luoghi della Cultura: Teatri, musei, biblioteche. Un recinto alto che ha isolato questi luoghi come quelli deputati del covid. Un virus colto, che ha abitato molto e soprattutto qui. Quasi un accanimento terapeutico: gli ultimi luoghi ad essere riaperti e i primi ad essere chiusi, con norme severe, le più severe in assoluto, con tampone obbligatorio per tutto il 2021. Nel 2021 si è percepita la paura a ritornare nei Teatri al chiuso e la sfida futura sarà proprio lavorare per sconfiggere questo timore: una coltre spessa che si è indurita in due anni di messaggi univoci. Crediamo sia stata una bella occasione mancata per lo stato Italiano e per il mondo intero, un appuntamento negato, castrato e soprattutto non valutato: si era presentata l'occasione di rimettere l'uomo al centro della società, le sue reali necessità, i suoi desideri, e invece si è drammaticamente perso questo appuntamento. Ora la Società è profondamente malata, le persone si sentono smarrite e stanno perdendo il contatto con la realtà, fingono una felicità costruita su castelli di sabbia, rimanendo soli nella propria infelicità. Una risposta c'è a questo disagio, o meglio ci potrebbe essere, se chi opera nell'arte e nella cultura non fosse soggiogato troppo e spesso a dettami burocratici che poco anno a che fare con il mestiere artigianale che si era scelto e soprattutto se gli artisti avessero più economie a disposizione. In questo mondo a senso unico, il lavoro di una Cooperativa Sociale Teatrale è immenso e con l'amore e la passione di sempre (più vite, più generazioni) anche nel 2021, non si è mai persa la speranza, anzi si è cercato di ricostruire con pazienza e meticolosità ogni filo rotto per far di nuovo vivere le marionette, per ridare anima e voce attraverso le figure a tutti coloro che non riuscivano più ad esprimersi, ad essere se stessi, per entrare nel cuore delle persone, dalla prima infanzia all'età adulta e mostrare loro una strada di benessere, una possibile soluzione alle miserie umane. Una fragilità estrema quella che si percepisce, che colpisce in particolare i giovani ma anche le persone di età matura; si tratta di una situazione estremante delicata, dove fondamentale diventata il rapporto umano personale (one by one), per togliere quella profonda solitudine di dolore e sparsamente che si è venuta a creare con il covid. Questa realtà ha dato una sferzata alla vita economica e lavorativa della Cooperativa, che si innestava su una preesistente fragilità del sistema teatrale, finora sempre gestita e superata con grande forza d'animo e tanto lavoro. Una sferzata che da un lato ha agito come sprone attivando tutte le singole competenze e rimescolando i ruoli, dall'altra, ancora una volta la realizzazione della poca incidenza che i lavoratori delle imprese creative hanno sul sistema economico italiano, basato sui bilanci economici e non su quelli sociali

Nel 2021 si è scelto così di proseguire sulla strada del fare, dell'azione, perché il lavoro culturale non può fermarsi, è un piccolo sassolino nello stagno, ma per questo deve essere buttato tutti i gironi affinché i suoi centri concentrici possano essere dinamici e mai uguali e propagarsi in modo autonomo. Creare emozioni, spesso giocando grazie allo strumento artistico, porta alla conoscenza di

sé in un processo educativo costante e fondante. Forti di questo pensiero La cooperativa sociale Teatro del Drago ha deciso di continuare nella propria mission e i risultati ottenuti nel 2021 hanno dato non solo ragione e conferma positiva, ma sono stati di grande importanza per continuare ad andare avanti senza scoraggiarsi troppo, comprendendo che il periodo di difficoltà dovuto al Covid 19 non è ancora terminato e che ci accompagnerà ancora per un lungo tempo. Per questa ragione la forza che viene dallo stare uniti, dal lavorare insieme , all'unisono, tutti per lo stesso obiettivo e con la stessa passione e amore per l'arte, è quella che può fare la differenza e permettere ad una impresa culturale di superare in modo costruttivo la grande crisi che stiamo attraversando .

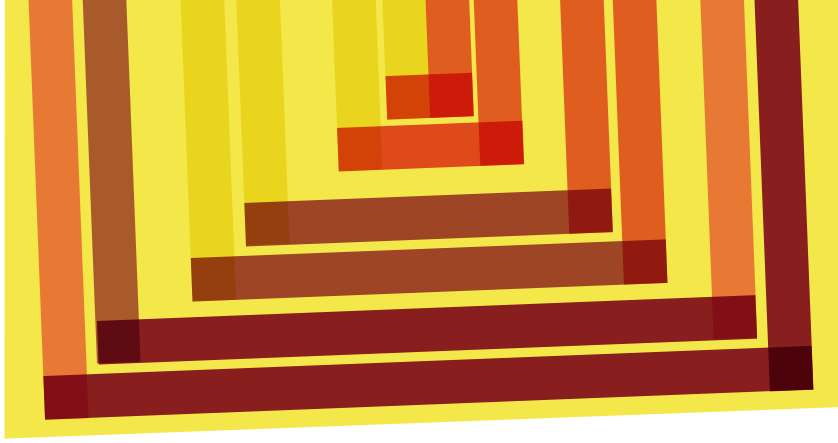
Nel 2021, così come nel 2020 si è riusciti a mantenere tutti i contributi pubblici in essere, portando a termine tutti gli impegni di carattere artistico , organizzativo ed educativo, sia sul versante della produzione che della promozione e valorizzazione della cultura della figura. Sono stati molto importanti anche tutte le relazioni e le partnership con gli altri enti del settore, infatti oltre a mantenere solide tutte le reti in atto : Progetto Cantiere, Rete degli Archivi UNIMA, Rete ATF- Associazioni di Teatro di Figura, Today to Dance, E' BAL, ReteFi (rete dei musei di Teatro di Figura dell'Emilia Romagna di cui coordinatore è il museo La casa delle Marionette, gestito dalla Copeorativa sociale Teatro del Drago). Il 2021 è stato anche il terzo anno del Corso di alta formazione Animateria, per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura, anche questo ideato ed organizzato in una logica di 'rete' con altri soggetti regionali di grande prestigio: Teatro Gioco Vita, Fondazione Simonini. A livello ministeriale, Teatro del Drago dal 2018 è stato inserito nel primo cluster della Legge del Ministero della Cultura, articolo 13 comma 4 del FUS insieme alle realtà di spicco del Panorama Nazionale : la Compagnia Colla di Milano, Il Teatro dell'Opera dei Pupi di Mimmo Cuticchio, entrambe Famiglie d'Arte e il Museo delle Marionette di Palermo, uno dei musei di Figura più importanti in assoluto. A livello regionale anche nel 2021 Teatro del Drago risulta l'unica realtà ad avere una convenzione diretta con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia Romagna per la produzione, valorizzazione e promozione del Teatro di Figura. Forti di questo pensiero La cooperativa sociale Teatro del Drago ha deciso di continuare nella propria mission e i risultati ottenuti nel 2020 hanno dato non solo ragione e conferma positiva, ma sono stati di grande importanza per continuare ad andare avanti senza scoraggiarsi troppo, comprendendo che il periodo di difficoltà dovuto al Covid 19 non è ancora





terminato e che ci accompagnerà ancora per un tempo. Per questa ragione la forza che viene dallo stare uniti, dal lavorare insieme, all'unisono, tutti per lo stesso obiettivo e con la stessa passione e amore per l'arte, è quella che può fare la differenza e permettere ad una impresa culturale di superare in modo costruttivo la grande crisi che stiamo attraversando. E così il 2021 è stato l'anno in cui i soci da 4 sono diventati sette, di cui 3 Under 35. Si è riusciti a mantenere tutti i contributi pubblici in essere, portando a termine tutti gli impegni di carattere artistico organizzativo ed educativo, sia sul versante della produzione che della promozione e valorizzazione della cultura della figura. Sono stati molto importanti anche tutte le relazioni e le partnership con gli altri enti del settore, infatti oltre a mantenere solide tutte le reti in atto (Progetto Cantiere, Rete degli Archivi UNIMA, Rete ATF- Associazioni di Teatro di Figura, Today to Dance, E' BAL) nasce ReteFi, la rete dei musei di Teatro di Figura dell'Emilia Romagna, di cui coordinatore è il museo La casa delle Marionette, gestito dalla Cooperativa Sociale Teatro del Drago. Il 2021 è anche il secondo anno del Corso di alta formazione Animateria, per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura, anche questo ideato ed organizzato in una logica di 'rete' con altri soggetti regionali di grande prestigio: Teatro Gioco Vita, Fondazione Simonini.

A livello ministeriale, Teatro del Drago dal 2018 è stato inserito nel primo cluster della Legge del Ministero della Cultura, articolo 13 comma 4 del FUS insieme alle realtà di spicco del Panorama Nazionale: la Compagnia Colla di Milano, Il Teatro dell'Opera dei Pupi di Mimmo Cuticchio, entrambe Famiglie d'Arte e il Museo delle Marionette di Palermo, uno dei musei di Figura più importanti in assoluto. A livello regionale anche nel 2021 Teatro del Drago risulta l'unica realtà di Teatro di Figura ad avere una convenzione diretta con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia Romagna.



TEATRO dEL dRAGO

CONTATTI

392 6664211

direzione@teatrodeldrago.it

amministrazione@teatrodeldrago.it

compagnia@teatrodeldrago.it

festival@teatrodeldrago.it

lacasadellemarionette@gmail.com

www.teatrodeldrago.it

